



Ordine del Giorno del

16/5/2007

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N°

7

Deliberazione n°

39

del

16.5.2007

OGGETTO DELLA PROPOSTA

**AGENTE CHIAROFONTE FRANCESCO: RICORSO DEL 24/04/2007
AVVERSO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE.**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ☐ Vista la contestazione elevata a carico dell'agente **Chiarofonte Francesco** in data 09/10/2006, prot. 14881/UP, gli atti che l'hanno generata e le giustificazioni prodotte dall'agente in parola con nota del 18/10/2006 assunta al prot. 15430;
 - ☐ Vista l'ulteriore contestazione elevata a carico del medesimo agente in data 23/10/2006, prot. 15259/DG, gli atti che l'hanno generata e le giustificazioni prodotte dal Chiarofonte con nota del 23/10/2006 assunta al prot. 15666;
 - ☐ Visto il provvedimento disciplinare, relativo alle due contestazioni anzidette, di **Sospensione dal servizio per n° 5 giorni**, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 42, punti 1) e 10), del R.D. n° 148/1931 – all. A), avente protocollo aziendale n° 6430/UP del 12/04/2007;
 - ☐ Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente in parola, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 7208 del 24/04/2007;
 - ☐ Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
 - ☐ Visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
 - ☐ Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge*

DELIBERA

- 1) *Ridotto a 3 pp.*
- 2) Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempimenti conseguenziali.

3/11

N° 39 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

n° 39 del 16.05.2007

O G G E T T O

***AGENTE CHIAROFONTE FRANCESCO: RICORSO DEL 24/04/2007
AVVERSO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE.***

L'anno duemilasette, il giorno (sedici) del mese di Maggio, alle ore 16,20, in Taranto e nella sede della Società, si è riunito in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | | |
|------------------|-----------|-----------------|
| 1) Ing. Giuseppe | CASATELLO | Presidente |
| 2) Dott. Vito | SANTORO | Vice Presidente |
| 3) Avv. Giulio | PICARO | Componente |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Dott. Cosimo Rochira.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida e aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❑ Vista la contestazione elevata a carico dell'agente **Chiarofonte Francesco** in data 09/10/2006, prot. 14881/UP, gli atti che l'hanno generata e le giustificazioni prodotte dall'agente in parola con nota del 18/10/2006 assunta al prot. 15430;
- ❑ Vista l'ulteriore contestazione elevata a carico del medesimo agente in data 23/10/2006, prot. 15259/DG, gli atti che l'hanno generata e le giustificazioni prodotte dal Chiarofonte con nota del 23/10/2006 assunta al prot. 15666;
- ❑ Visto il provvedimento disciplinare, relativo alle due contestazioni anzidette, di **Sospensione dal servizio per n° 5 giorni**, comminato nei confronti dell'agente in oggetto ai sensi dell'art. 42, punti 1) e 10), del R.D. n° 148/1931 – all. A), avente protocollo aziendale n° 6430/UP del 12/04/2007;
- ❑ Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente in parola, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 7208 del 24/04/2007;
- ❑ Visti i precedenti fatti registrare dall'agente medesimo in materia disciplinare;
- ❑ Visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) e successive modificazioni ed integrazioni;
- ❑ Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di accogliere parzialmente il ricorso prodotto dall'agente **Chiarofonte Francesco** e, per l'effetto, di riformare il provvedimento disciplinare inflitto con nota prot. 6430/UP del 12/04/2007 in **Sospensione dal servizio per n° 3 giorni**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, punti 1) e 10), del R.D. n° 148/1931 – all. A).
- 2) Di dare mandato ai competenti uffici aziendali per gli adempimenti consequenziali.

MR

firmato: **IL SEGRETARIO**
Dr. Cosimo Rochira

firmato: **IL PRESIDENTE**
Ing. Giuseppe Casatello

AMAT s.p.a.

PROT in arrivo n.

Del 15 MAG. 2006

P - Presidente

DG - Direttore Generale

DA - Direttore Amministrativo

DT - Direttore Tecnico

US - Segreteria Generale

UAG - Aff. Gen./P.R./Sistemi

UA - Acquisti/Contratti

UC - Contabilità/Silicon

Prot. n. UF..... Esercizio Movimento

UI - Informatica

UP - Personale/Ributazioni

UT - Tecnico

USP - Studi/Progetti

UF-PT - Prodotti Traffico

U-RG - Ragioneria/Economato

STQ - Staff Qualità



1

AL DIRIGENTE TECNICO

SEDE

Sig. FERRANTE GIUSEPPE

RAPPORTO DI SERVIZIO

Il giorno 9/5/06 di controllo esercito su via MARTINITA alle
ore 1428 transitava l'agente CHIAROFONIE FRANCESCO col bus 549.
linea 1/2; poiché erano passati solo 2 minuti dalla partenza
che lo precedeva lo fermavo per chiedere spiegazioni.
Lui mi rispondeva che era stato chiamato per effettuare
una corsa per APPA e che poi si sarebbe dovuto andare in
linea.
Così feci il mio dovere di mettere in linea dalla stazione
senza aver interpellato i colleghi della centrale.
Alle mie domande come mai non era partito alle
1430 dal capolinea dei Tamburi, visto che aveva fatto un'ora
in tempo, lui mi rispondeva che la prossima volta (dalla
presenza di alcuni passeggeri) sarebbe andato più piano
così da che partire dalla stazione avrebbe saltato completamente
la corsa. Giusto per opportune conoscenze e per
i provvedimenti che il caso comporta.

EMETTERE PROVVEDIMENTO
DISCIPLINARE

IL SUPERIORE DI SERVIZIO

Taranto 10/5/06

[Signature]

[Signature]

[Signature]



Mod. RAPPORTO DI SERVIZIO

Valida "Area Movimento"

Rev. 00 del 27/04/2005

Prot. n°. 14881/UP

Taranto, li 9.10.2006

All' Agente
CHIAROFONTE Francesco
Via Orchidee n. 34
74020 LAMA

OGGETTO: Contestazione disciplinare ex R.D. 148/31, All. A).

L'AMAT S.p.A.:

- Visto il rapporto redatto in data 09/05/2006, prot. az. n. 7651 del 15/05/2006, con cui il Superiore di Servizio ha segnalato che la S.V. in pari data, di servizio al turno n. 410, ore (09:30 - 15:30), linea 1/2, dopo aver effettuato una corsa per "Appia", alle ore 14:30 anziché riprendere la partenza dai Tamburi, senza avvisare la centrale, si rimetteva in linea dalla stazione FS, procurando un incolonnamento di mezzi sulla linea 1/2;
- Visto la gravità del comportamento assunto dalla S.V. per effetto del volontario inadempimento dei doveri di ufficio;
- considerato che tale circostanza, ha prodotto gravi riflessi in termini di regolarità di esercizio che l'azienda quotidianamente è tenuta ad assicurare in favore della cittadinanza;

ELEVA

nei confronti della S. V. contestazione per il mancato rispetto delle disposizioni di servizio riportate sul tabellino di marcia, mancanza riconducibile a quanto previsto dall'art. 42, sub 1 e 10 del R.D. 148/1931, Allegato "A".

La S.V. può produrre giustificazioni esclusivamente per iscritto, entro il termine di 5 giorni dal riscontro della presente.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

AMAT s.p.a. 15430
 PROT in arrivo n. 15430
 Del 18 OTT. 2006
 Presidente
 Direttore Generale
 Direttore Amministrativo
 Direttore Tecnico
 Segreteria Generale
 Aff. Gen. P.R./Sinistri
 Acquisti/Contratti
 Contabilità/Bilancio
 Esercizio Movimento
 Informatica
 Personale/Rimborsazioni
 Tecnico
 Studi/Progetti
 Uff. Aff. Prodotti Traffico
 Uff. Aff. Regime/Esperimento
 STQ

Al DIRETTORE GENERALE
 SEDE

IL SOTTOSCRITTO CHIAROFONTE FRANCESCO IN ORDINE INDICATO NEL RAPPORTO N° 1651 DEL 15.05.2006 REDATTO IN DATA 09.05.2006, RAPPRESENTA QUANTO SEGUE:

IN BASE ALLA CORSA EFFETTUATA PER APPIA, NEL MOMENTO IN CUI MI PORTAVO AL CAPOLINEA TAMBURO PER EFFETTUARE LA PARTENZA COME INDICATA DA TABELLINO, MI ACCORGEVO CHE ERO IN RITARDO ESSENDO ANCORA SUL CAVALCATA DI PORTO MERCANTILE. CERCANDO DI METTERMI IN CONTATTO CON LA CENTRALE, AL FINE DI OTTIMIZZARE IL SERVIZIO MANO A RIUSCIVO IN QUANTO LA RADIO NON FUNZIONAVA CORRETTAMENTE.

IN SIMILI SITUAZIONI E' PRASSI CHE LA CENTRALE OPERATIVA SI AVVALE DELLA PROFESSIONALITA' DEGLI AUTISTI FACENDOLI VALUTARE LA SITUAZIONE DI TRAFFICO, E INDUCE QU' STESSI A VARIARE ORARI E LUOGO DI PARTENZA, IL COSIDETTO METTERSI IN LINEA.

QUINDI VALUTANDO CHE SE AVREI EFFETTUATO LA PARTENZA CON RITARDO DAL CAPOLINEA SU INDICATO, COMUNQUE AVREI PROVOCATO UN OVERLOAD TRA IL MEZZO DEL SOTTOSCRITTO E QUELLO SEGUENTE.

PARTENDO DALLA STAZIONE F.S., ARRIVATO IN V. MARGHERITA, IL SUP. DI LINEA MI CONTESTAVA TALE DECISIONE.

QUALE ATTENUANTE LO SCRIVENTE ADDUCE L'OBIETTIVO DI OTTIMIZZARE IL SERVIZIO IN UNA SITUAZIONE CONTINGENTE E NELLA IMPOSSIBILITA' DI OTTENERE UN COORDINAMENTO DA PARTE DELLA CENTRALE, SI PROIETTAVA SU UN PIANO "DEL FARE" PIUTOSTO CHE PRODURRE UN DISSERVIZIO.

RISTANTI SALUTI

Luigi/antonio Zucchi

1h. 18/10/06

Prot. 1525P /DG

Taranto, lì 16/10/2006

All'agente
Chiarofonte Francesco
Via Orchidee, 34 - Lama
74100 TARANTO

OGGETTO: contestazione elevata ai sensi del R.D. 148/31, All. A).

Premesso che:

- a. dalla rendicontazione effettuato dall'Ufficio Sinistri al 30.9.2006 risulta che la S. V., nel periodo **1.1.2006 – 30.9.2006**, ha totalizzato n. 5 sinistri passivi, i cui elementi caratteristici sono riportati nella tabella che segue:

N.	N. DENUNCIA	DATA SX	DINAMICA DEL SX
1	70/BPU/06	22/02/2006	STRISCIAVA AUTOVETTURA
2	124/BPU/06	26/03/2006	FRENATA BRUSCA (PASSEGGERI)
3	150/BPU/06	07/04/2006	AGGANCIAVA PARAU RTI AUTOVETTURA
4	151/BPU/06	12/04/2006	FRENATA BRUSCA (PASSEGGERI)
5	169/BPU/06	02/04/2006	PASSEGGERO CADUTO

- b. il numero, la consistenza e natura dei sinistri ascrivibili alla S. V. nel periodo in esame costituiscono testimonianza di un comportamento alla guida caratterizzato da negligenza, che ha prodotto danni agli interessi dell'azienda;
- c. visto l'art. 42, punto 10 del R. D. 148/31, All. A)

SI ELEV A

nei confronti della S.V. contestazione per le mancanze ripetutamente commesse nel periodo 1.1.2006 – 30.9.2006, sopra dettagliate, riconducibili a quelle previste all'art. 42, punto 10) del R. D. 148/31, All. A).

Avverso la presente contestazione la S.V. potrà presentare giustificazioni esclusivamente per iscritto entro 5 gg. dal suo ricevimento.

Il Direttore generale
(ing. *Giovanni Matich ecchia*)

N°	Agente: Chiarofonte Francesco	N° Denuncia	Data sinistro	Dinamica Sinistro
ANNO 2005				
1	Chiarofonte Francesco - 119100	054/V/05	03/02/2005	Passeggeri - brusca frenata
2	Chiarofonte Francesco - 119100	243/V/05	12/06/2005	Passeggeri - brusca frenata
3	Chiarofonte Francesco - 119100	382/V/05	03/09/2005	Collisione Vettura
4	Chiarofonte Francesco - 119100	421/V/05	31/08/2005	Collisione Vettura
5	Chiarofonte Francesco - 119100	521/V/05	19/11/2005	Passeggeri - brusca frenata
ANNO 2006				
1	Chiarofonte Francesco - 119100	070/BPU/06	22/02/2006	Collisione Vettura
2	Chiarofonte Francesco - 119100	124/BPU/06	26/03/2006	Passeggeri - brusca frenata
3	Chiarofonte Francesco - 119100	150/BPU/06	07/04/2006	Collisione Vettura
4	Chiarofonte Francesco - 119100	151/BPU/06	12/04/2006	Passeggeri - brusca frenata
5	Chiarofonte Francesco - 119100	169/BPU/06	02/04/2006	Passeggero - presunto movimento brusco
6	Chiarofonte Francesco - 119100	414/bpu/06	30/09/2006	Collisione Vettura

9.

151

5

Spett.le
AMAT S.p.A.
Al Direttore Generale
SEDE

Oggetto: giustificazioni Vs. contestazione del 16.10.2006 Prot. 12259/DG

Con riferimento alla contestazione disciplinare oggettivata, lo scrivente significa che, in occasione dei sinistri nella stessa specificati, il comportamento tenuto alla guida degli automezzi non è mai stato negligente.

Tanto è facilmente evincibile anche dalle descrizioni dei sinistri oggetto di contestazione, contenute nelle relative relazioni di servizio di cui alle denunce di sinistro.

Si fa, altresì, notare che i sinistri sono occorsi percorrendo linee ad altissima densità di traffico e che, con particolare riferimento a quelli n. 2 del 2.4.2006 e n. 4 del 12.4.2006 i passeggeri, verosimilmente, non si erano sorretti adeguatamente agli appositi sostegni.

Si ribadisce che il comportamento dello scrivente nell'espletamento dell'attività lavorativa è sempre stato corretto e diligente ed ossequioso delle norme comportamentali stabilite dall'azienda.

Taranto, 23.10.2006

Con osservanza
Francesco Chiarofonte

Francesco Chiarofonte

AMAT s.p.a. 15666
PROT in arrivo n. 23 OTT. 2006
Del 23 OTT. 2006
P - Presidente ☐
DG - Direttore Generale ☐
DA - Direttore Amministrativo ☐
DT - Direttore Tecnico ☐
US - Segreteria Generale ☐
UAG - Aff. Gen./P.R./Sinistri ☐
UA - Acquisti/Contratti ☐
UC - Contabilità/Bilancio ☐
UE - Esercizio Movimento ☐
UI - Informatica ☐
UP - Personale/Ributazioni ☐
UT - Tecnico ☐
USP - Studi/Progetti ☐
UF-PT - Prodotti Traffico ☐
UF-RG - Ragioneria/Economato ☐
STQ - Staff Qualità ☐

Spett.le Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A.
Via C. Battisti, 657 - 74100 TARANTO

Oggetto: Ricorso in via gerarchica ex art. 58, co. 3 R.D. n. 148/31 All. A

Il sottoscritto CHIAROFONTE Francesco, nato a Hogen (Svizzera) il 24.02.1965, residente in Taranto, Via Orchidee n. 34 Lama, dipendente AMAT dal 16.04.1996, Matric. 119100, con la qualifica di "conducente di linea", premesso:

- che con nota del 09.10.2006, prot. n. 14881/VP, il Direttore Generale dell'AMAT S.p.A. elevava al ricorrente contestazione disciplinare "per il mancato rispetto delle disposizioni di servizio riportate nel tabellino di marcia" perché in data 09.05.2006 "di servizio al turno n. 410, ore (9:30 – 15:30), linea 1/2 dopo aver effettuato una corsa per "APPIA", alle ore 14:30 anziché riprendere la partenza dei Tamburi, senza avvisare la centrale, si rimetteva in linea dalla stazione FS, procurando un incolonnamento di mezzi sulla linea 1/2";
- che con altra nota del 16.10.2006, prot. n. 15259/DG, lo stesso Direttore Generale elevava altra contestazione disciplinare "per mancanze ripetutamente commesse nel periodo 1.1.2006-30.09.2006, sopra dettagliate, riconducibili a quelle previste all'art. 42, punto 10) del R.D. 148/31, All. A. Il "dettaglio" dei sinistri era:

N.	N. DENUNCIA	DATA SX	DINAMICA DEL SX
1	70/BPU/06	22/02/2006	STRISCIAVA AUTOVETTURA
2	124/BPU/06	26/03/2006	FRENATA BRUSCA (PASSEGGERI)
3	150/BPU/06	07/04/2006	AGGANCIAVA PARAURTI AUTOVETTURA
4	151/BPU/06	12/04/2006	FRENATA BRUSCA (PASSEGGERI)
5	169/BPU/06	02/04/2006	PASSEGGERO CADUTO

- che alla prima contestazione il ricorrente il 18.10.2006 forniva le seguenti "giustificazioni" con nota manoscritta:

"In base alla corsa effettuata per Appia, nel momento in cui mi portavo al capolinea Tamburi per effettuare la partenza come indicata nel tabellino, mi accorgevo che ero in ritardo essendo ancora sul cavalcavia di porto mercantile. Cercavo di mettermi in contatto con la centrale, al fine di ottimizzare il servizio ma non ci riuscivo in quanto la radio non funzionava correttamente. In simili situazioni è prassi che la centrale operativa si avvale della professionalità degli autisti facendoli valutare la situazione di traffico, e induce gli stessi a variare orari e luogo di partenza, il cosiddetto mettersi in linea. Quindi valutando che se avrei effettuato la partenza con ritardo dal capolinea su indicato, comunque avrei

Luizofonte Francesco

provocato un overload tra il mezzo del sottoscritto e quello seguente. Partendo dalla stazione F.S., arrivato in V. Margherita, il sup. di linea mi contestava tale decisione. Quale attenuante lo scrivente adduce l'obiettivo di ottimizzare il servizio in una situazione contingente e nella impossibilità di ottenere un coordinamento da parte della centrale, si proiettava su un piano "del fare" piuttosto che produrre un disservizio";

- che alla seconda contestazione il ricorrente il 23.10.2006 forniva le seguenti "giustificazioni":

"Con riferimento alla contestazione disciplinare oggettivata, lo scrivente significa che, in occasione dei sinistri nella stessa specificati, il comportamento tenuto alla guida degli automezzi non è mai stato negligente.

Tanto è facilmente evincibile anche dalle descrizioni dei sinistri oggetto di contestazione, contenute nelle relative relazioni di servizio di cui alle denunce di sinistro.

Si fa, altresì, notare che i sinistri sono occorsi percorrendo linee ad altissima densità di traffico e che, con particolare riferimento a quelli n. 2 del 2.4.2006 e n. 4 del 12.4.2006 i passeggeri, verosimilmente, non si erano sorretti adeguatamente agli appositi sostegni.

Si ribadisce che il comportamento dello scrivente nell'espletamento dell'attività lavorativa è sempre stato corretto e diligente ed ossequioso delle norme comportamentali stabilite dall'azienda";

- che, ciò nonostante, il Direttore Generale, con Racc. del 13.04.2007, recapitata il 16.04.2007 ha comminato al ricorrente **"il provvedimento disciplinare di n. 5 giorni di sospensione dal soldo e dal servizio che sarà scontato nei giorni 3 - 4 - 5 - 6 - 7 maggio"**;

- che il provvedimento è ingiusto o, quanto meno, sproporzionato rispetto al tipo di mancanze contestate e alle modalità delle relative esecuzioni;

- che l'esecuzione del provvedimento detto, comunque, incide in maniera significativa sul già misero salario che, a malapena, basta a soddisfare le esigenze esistenziali del ricorrente e della sua famiglia, composta da moglie e due figli a carico;

- che il procedimento disciplinare risulta affetto da gravi vizi, in quanto adottato in violazione del principio della immediatezza della contestazione e della punizione e del cumulo delle infrazioni, arrivandosi ad estenderlo a sinistri di lieve e di alcuna gravità, commessi nell'arco temporale dal 22.02 al 02.04.2006 e addirittura a tutto l'anno 2005, questi ultimi, del resto non fatti oggetto di contestazione;

- quanto innanzi premesso

R I C O R R E

6 7

all'On.le Consiglio di Amministrazione, perché, **previa sospensione della esecutività del provvedimento adottato**, voglia annullarlo o, in subordine ridurlo nella misura di giustizia.

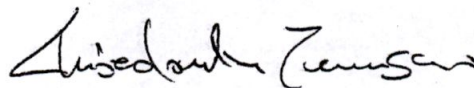
Si allegano in fotocopia:

- 1) contestazione del 09.10.2006;
- 2) contestazione del 16.10.2006;
- 3) giustificazioni del 18.10.2006;
- 4) giustificazioni del 23.10.2006;
- 5) provvedimento del 13/16.04.2007.

Con perfetta osservanza.

Taranto, 24.04.2007

(Francesco Chiarofonte)



AMAT s.p.a. - Protocollo in Arrivo

Prot. N 7208

Del 24 APR. 2007

P	-Presidente	☒
DG	-Direttore Generale	☐
DA	-Direttore Amministrativo	☐
DT	-Direttore Tecnico	☐
US	-Segreteria Generale	☐
UAG	-Affari Gen./P.R./Siistri	☐
UA	-Acquisti/Contratti	☐
UC	-Contabilità/Bilancio	☐
UE	-Esercizio/Movimento	☐
UI	-Informatica	☐
UP	-Personale/Retribuzioni	☒
UT	-Tecnico	☐
uf.PT	-Prodotti Traffico	☐
uf.RG	-Ragioneria/Economato	☐
STQ	-Staff Qualità	☐

[Handwritten signature] 27/4

Prot. n°: 6430/UP

Taranto, li 12 APR. 2007

All' Agente
CHIAROFONTE Francesco
Via Orchidee n. 34
74020 LAMA
e p.c. Al Responsabile Area Esercizio
Al Responsabile Area Personale

OGGETTO: Provvedimento disciplinare ex R.D. 148/31, All. A).

L'AMAT S.p.A.:

- 10/2* - **vista la contestazione prot. n. 14881/UP del 09/10/2006**, notificata alla S.V., con la quale Le è stata contestata la mancanza prevista dall'art. 42, punti 1 e 10, del R. D. 148/31, All. A), per aver effettuato il giorno 9.5.2006 la partenza della corsa delle ore 14.30 dalla stazione FF SS anziché dai "Tamburi", come previsto dal programma del turno 410, con orario (09.30 - 15.30). Questa personale iniziativa ha conseguentemente procurato un incolonnamento dei mezzi sul percorso della linea 1/2;
- 10/2* - **vista la contestazione prot. n. 15259/DG del 16/10/2006**, notificata alla S.V., con la quale Le è stata contestata la mancanza prevista dall'art. 42, punto 10, del R. D. 148/31, All. A), per aver totalizzato nel periodo dal (1.1.2006 - 30.9.2006) **n. 5 sinistri passivi**, denotando un comportamento alla guida caratterizzato da negligenza, che ha prodotto danni agli interessi dell'azienda;
- Meri* - viste le giustificazioni prodotte con nota prot. n. 15430 del 18/10/2006, relative alla prima contestazione, e quelle prodotte con nota prot. n. 15666 del 23/12/2006 relative alla seconda contestazione;
- considerato che la S.V. nel corso dell'intero 2006 ha prodotto in totale **n. 6 sinistri passivi** e che nel corso del 2005 si è resa protagonista di **n. 5 sinistri della stessa natura**, a riprova di ripetuti comportamenti neglienti alla guida dei bus;
- visto il R.D. 148/31, All. A) ed in particolare l' art. 42, punti 1) e 10)

COMMINA

alla S.V. il provvedimento disciplinare di **n. 5 giorni di "sospensione dal soldo e dal servizio"**, che sarà scontato nei giorni **3-4-5-6-7 maggio**.

Nel merito si precisa quanto segue:

- in applicazione dell'Art. 58 del R.D. 148/31, All. A) avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al CDA entro 15 gg dalla data della sua notificazione;
- in applicazione del predetto art. 58 del R.D. 148/31, All. A) il ricorso al CDA non sospende l'applicazione della pena;
- per effetto di quanto indicato al precedente punto b) l'ufficio Retribuzioni, al ricevimento del presente provvedimento, dovrà immediatamente assumere le iniziative richieste per la sua applicazione;
- i giorni indicati nel presente provvedimento saranno considerati a tutti gli effetti giorni di "sospensione dal servizio" anche se, per gli stessi giorni, dovessero sovrapporsi eventi di malattia documentati da certificazione medica che, pertanto, limitatamente a quei giorni, non sarà considerata utile.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Giovanni MATICHECCHIA)

[illegible]